



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Divisione VIII

Grandi Progetti di Investimento, sviluppo economico territoriale
e finanza d'impresa

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art.1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992 n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992 n. 488 concernente i criteri per la concessione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

VISTO l'art. 5, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96;

VISTO il decreto ministeriale 3 luglio 2000, concernente il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse ai sensi della predetta legge n. 488/1992;

VISTO l'art. 8 bis, della legge 3 agosto 2007 n. 127 recante disposizioni in materia di concessione di incentivi alle imprese e di crisi d'impresa;

VISTI i regolamenti adottati con il decreto ministeriale n. 527 del 20 ottobre 1995 e successive modifiche ed integrazioni, il decreto ministeriale del 1° febbraio 2006 ed il decreto ministeriale 3 dicembre 2008, nonché le relative circolari applicative;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2014, registro n. 1-860, con il quale il Dr. Carlo Sappino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto 17 luglio 2014 del Ministero dello sviluppo economico pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2014 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209 di approvazione del bilancio di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTO il decreto 28 dicembre 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTO il decreto 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, tra gli altri, al titolare della Direzione generale per gli incentivi alle imprese;



VISTO il D.D. 34731 del 30-06-1997 e successive modifiche e integrazioni con il quale è stato concesso in via provvisoria alla

ditta: SURFRIGO INTERNATIONAL S.R.L.
codice fiscale: 07687610589
sede legale: TRICHINA (BL)
tipo di iniziativa: Ampliamento
ubicazione stabilimento: POMEZIA (RM)
attività: BANCHI FRIGORIFERI.

un contributo in c/capitale di E. 183.042,66 pari al 68% della misura massima consentita per dimensione dell'impresa ed ubicazione dell'unità produttiva, a valere sulle risorse finanziarie del bando n. 2, erogabile secondo n. 3 quote annuali costanti di E. 61.014,22 ciascuna, per il tramite della Banca concessionaria UNICREDIT S.p.A. (ex MCC S.p.A), delle quali la prima disponibile in data 31-07-1997;

CONSIDERATO che con atto di fusione del 20.12.2004, la beneficiaria delle agevolazioni Surfrigo International Srl è stata incorporata nella Surfrigo Nord Srl;

CONSIDERATO che, sempre con lo stesso atto, la società incorporante ha variato la denominazione sociale in De Rigo Refrigeration Srl;

RITENUTO in questa sede di prendere atto delle variazioni societarie intervenute;

CONSIDERATO che tale contributo è stato commisurato ad un programma di investimenti fissi ammessi in via provvisoria per E. 1.900.406,45;

CONSIDERATO che a fronte del suddetto contributo sono state rese disponibili presso la Banca concessionaria quote di agevolazioni, al netto di eventuali restituzioni già avvenute, pari complessivamente a E. 122.028,44 e precisamente:

E .	61.014,22	in data	31-07-1997
E .	61.014,22	in data	27-07-1998
=	= = =	in data	= = =

CONSIDERATO che la Banca concessionaria ha effettuato erogazioni per complessivi E. 122.028,44 e precisamente:

E .	61.014,22	in data	30-10-1997
E .	61.014,22	in data	12-11-1999
=	= = =	in data	= = =

CONSIDERATO che l'importo di euro 61.014,22, pari alla differenza tra il contributo concesso di euro 183.042,66 e il contributo reso disponibile alla Banca ed erogato all'impresa pari ad euro 122.028,44, risulta impegnato con il decreto n. 5940/04 sul capitolo di spesa 7342, in conto residui 2002;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 36, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) le somme impegnate con il citato decreto n. 5940/2004 devono intendersi perenti agli effetti amministrativi;

RITENUTO in via prudenziale, non dichiarare le predette somme perenti quali economie sul patrimonio dello Stato prima che siano trascorsi i termini di legge per l'eventuale impugnativa del presente provvedimento;



CONSIDERATO che, sulla base della relazione sullo stato finale del programma di investimenti della Banca concessionaria e degli accertamenti sulla realizzazione dell'iniziativa, risultano ammissibili in via definitiva i seguenti investimenti fissi:

Progettazione e studi	E.	5.164,57
Suolo aziendale	E.	0,00
Opere murarie e assimilate	E.	128.339,54
Macchinari, impianti e attrezzature	E.	1.058.065,25
TOTALE	E.	1.191.569,36

VISTA la nota PEC n. 74422 del 03.08.2016 con la quale, a seguito degli stralci effettuati dalla Banca concessionaria e dalla Commissione di accertamento di spesa, è stato rideterminato il contributo concesso in via provvisoria da euro 183.042,66 a euro 107.185,47, con una riduzione dello stesso di euro 75.857,19;

CONSIDERATO l'accesso agli atti della ditta in data 27.09.2016, a cui non ha dato seguito;

CONSIDERATO che, sulla base dell'articolazione temporale della spesa e tenuto conto di eventuali dismissioni, il valore attualizzato degli investimenti ammissibili è pari a E. 1.010.189,69;

TENUTO CONTO che l'iniziativa in argomento è stata realizzata nell'ambito di un gruppo di n. = = = iniziative per le quali è stata richiesta la valutazione unitaria ai sensi dell'art. 2, comma 4 del regolamento n. 527/95 e che tali altre iniziative sono relative alle domande n. = = = ;

TENUTO CONTO che l'iniziativa in argomento è stata realizzata con il sistema "ordinario";

CONSIDERATO che, all'attualità, non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma 3 dell'art. 92 del D.Lvo 6 settembre 2011, n. 159, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva la quale comporta che l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora tali cause emergano successivamente;

CONSIDERATO che è stato svolto il necessario contraddittorio garantendo, agli aventi titolo, i diritti di informazione e partecipazione;

VISTA la relazione monografica di cui al punto 8.6 della Circolare n. 38522 del 15 dicembre 1995;

VISTI gli artt. 23 e 26 del d.lgs. 33/2013 che prevedono l'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici, per cui si procederà alla pubblicazione del presente decreto successivamente alla registrazione dello stesso;

DECRETA

Art. 1

1. Si prende atto dell'avvenuta fusione per incorporazione della Surfrigo International S.r.l. nella SURFRIGO NORD S.r.l. (C.F. 00063550255) e successiva variazione della denominazione sociale in DE RIGO REFRIGERATION SRL;

Art. 2

(Concessione definitiva)

1. In relazione agli investimenti fissi ammissibili indicati in premessa è concesso in via definitiva alla ditta DE RIGO REFRIGERATION (GIA SURFRIGO NORD) S.R.L., con sede legale in



TRICHINA (BL) e unità produttiva in POMEZIA (RM), il contributo in c/capitale di E. 107.185,47.

**Art. 3
(Calcolo quote)**

1. In via definitiva è determinato in E. 35.728,49 l'importo di ciascuna delle tre quote annuali del contributo in c/capitale erogabili di cui all'art. 7 del regolamento n. 527/95.

**Art. 4
(Recupero delle agevolazioni)**

1. E' disposto il recupero dell'importo di E. 14.842,97, pari alla differenza tra l'importo complessivo delle quote erogate o comunque rese disponibili e quello delle corrispondenti quote indicate all'art. 2.
2. Detta somma:
 - a) per l'importo di E. 0,00, pari alle somme non erogate all'impresa beneficiaria (o all'istituto collaboratore), dovrà essere restituita dalla Banca concessionaria maggiorata degli interessi calcolati secondo le disposizioni vigenti, mediante versamento, qualora non già effettuato, al Bilancio dello Stato in conto entrate al cap. 3592, art. 3, capo XVIII, tramite la Tesoreria Provinciale dello Stato;
 - b) per l'importo di E. 14.842,97, pari alle somme erogate all'impresa e/o all'istituto collaboratore, ma non dovute, dovrà essere restituita dall'impresa e/o dall'istituto collaboratore, ciascuno per le parti di rispettiva competenza.
3. La Banca concessionaria provvede a comunicare all'impresa beneficiaria l'importo degli interessi legali maturati di cui alla lettera b) del precedente comma 2, calcolati con le modalità di cui alla lettera circolare n. prot. 10403 del 21/03/2013.
4. Gli importi richiesti dovranno essere restituiti entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente decreto. La Banca concessionaria provvederà al versamento degli importi restituiti al Bilancio dello Stato in conto entrate al cap. 3592, art. 3, capo XVIII, tramite la Tesoreria Provinciale dello Stato. Trascorso inutilmente detto termine di 60 giorni si procederà al recupero in via coattiva.

**Art. 5
(Somme in economia)**

1. Con successivo provvedimento, trascorsi i termini di ricorribilità di cui all'art. 8 del presente decreto, si procederà a dichiarare le somme residue di cui all'impegno specificato in premessa come economia sul patrimonio dello Stato;

**Art. 6
(Decorrenza obblighi)**

1. In relazione a quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del citato regolamento n. 527/95, è/sono assunta/assunte per l'entrata in funzione dell'impianto ovvero di blocchi funzionali autonomi la/le data/date del 21-12-2000, e per l'entrata a regime la data del 01-03-2002, in base agli accertamenti finali sulla realizzazione dell'iniziativa.

**Art. 7
(Obblighi dell'impresa)**

1. Rimane confermato quanto disposto con l'ultimo decreto di concessione emesso e non modificato dal presente decreto.



Art. 8
(Condizioni di ricorribilità)

1. Avverso il presente provvedimento, per lesione di pretesi interessi legittimi, sarà possibile esperire ricorso giurisdizionale al competente T.A.R., ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, dalla data dell'avvenuta notifica ai sensi di legge. L'autorità giurisdizionale ordinaria è, invece, competente per lesione di diritti soggettivi.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(Carlo Sappino)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero dello Sviluppo Economico
Visto n. 845 in data 13/12/2011 da Il Direttore n. 122/2011
Capitolo P.G. Reg. SIGS n.
Roma 13/12/2011

VIII /TIC/CLS

IL DIRETTORE

Pag. 5